

DETERMINA N. 51/2020

PREMESSO:

- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, ha disposto all'articolo 1, tra l'altro, che *" 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica"* ed individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- che con DPCM 9 marzo 2020 (*"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- che in data 13 marzo 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 15 del Governatore della Regione Campania n. 15 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019;
- che in data 15 marzo 2020 è stata emessa l'Ordinanza del Governatore della Regione Campania n. 18 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana;
- che con l'adozione del DPCM 16 marzo 2020 (cosiddetto *"Cura Italia"*) il Governo Nazionale ha adottato misure a sostegno del reddito delle categorie maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria;
- che il 31 marzo 2020, con l'Ordinanza n. 26, il Governatore della Regione Campania ha adottato ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana;
- che con DPCM 01 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 sono state estese fino al 13 aprile 2020;

RILEVATO CHE:

- con nota del settore museale prot. PSA2020000206670 del 23/03/2020, il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio ed il Dirigente Settore Pianificazione e strategia e sistemi culturali della Provincia di Salerno ha sospeso la convenzione per le motivazioni in premessa;
- parimenti, con nota del settore scuole prot. PSA2020000206642 del 23/03/2020 il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Salerno ha sospeso la convenzione per lo stesso motivo;
- con disciplinare aggiuntivo acclarato al prot. n. 1947 del 02/04/2020 sottoscritto dalla Arechi Multiservice S.p.A. con il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio (atto qui da intendersi trascritto ed integralmente riportato), parte del Servizio di Guardiania Museale è stato riassegnato in modalità dinamica ed in telelavoro;

TENUTO CONTO:

- del verbale di accordo sindacale con il quale si autorizzava l'Amministratore Unico a procedere, in accordo con la RSU aziendale e le OO.SS. Provinciali alla richiesta di CIG;
- della circolare INPS n. 47 del 28/03/2020 avente ad oggetto: *"Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga"*;
- dei molteplici residui attivi di ore di ferie, ROL, ed ex-festività di alcuni dipendenti in forza alla Arechi Multiservice S.p.A.;

PRESO ATTO:

- della determina n° 49/2020 relativa all'istituzione della CIG
- della determina n° 50/2020 relativa all'istituzione della CIG

TENUTO CONTO del verbale di accordo sindacale con le OO.SS. e le RSU tenuto in videoconferenza in data odierna, con il quale si decideva un rinvio della CIG, o ulteriori provvedimenti al giorno 14/04/2020, riconvocandosi per quella data per eventuali ulteriori provvedimenti

DETERMINA

- di posticipare la data di inizio della CIG al giorno 14 aprile 2020 e per nove settimane;
- di verificare, in caso di non accoglimento della Cassa Integrazione, di poter utilizzare eventuali ulteriori e/o alternative forme di ammortizzatori sociali da poter applicare alle società pubbliche *in house*, o in ultima analisi, di trasformare le ore non lavorate in ore di ferie e/o ROL comandati, ovvero procedere ad un piano di smaltimento ferie per tutta la durata dell'emergenza Covid-19.
- in subordine, di confermare i provvedimenti tesi allo smaltimento di ferie e ROL già intrapresi dalla Direzione Aziendale, nonché quelli rivolti al distanziamento sociale con smart-working e consegna autovetture.

Salerno, 08 aprile 2020

L'Amministratore Unico
f.to dott. Alfonso Tono

